

La ripartenza della scuola all'estero

14 maggio 2020



Fondazione
Agnelli



Fondazione
Agnelli

Venerdì 24 aprile (aggiornato al 14 maggio)

La ripartenza della scuola all'estero

In quali paesi la scuola ha ripreso o sta per riprendere le sue funzioni didattiche a contatto "diretto" con alunni e studenti? La risposta è piuttosto variegata nei tempi, nei modi e nella scelta di chi è opportuno fare rientrare prima in classe. Com'è prevedibile, anche la comunicazione politica sulle decisioni prese e sui dettagli da fornire segue spesso logiche differenti da paese a paese. Occorre, dunque, distinguere per quanto possibile fra chi ha già provato a riaprire (come lo ha fatto, con quali esiti e quali reazioni), chi sta per riaprire sulla base di piani dettagliati o, quanto meno, di linee guida definite, chi ha annunciato di volere ripartire, con maggiore o minore informazione su come intende farlo, chi infine per il momento non riapre.

Sulla base delle informazioni che abbiamo raccolto, il più possibile accurate, ma senza la pretesa di rigore scientifico o di completezza, proviamo a definire il quadro in evoluzione della situazione europea (più alcuni altri casi internazionali).

I primi a ripartire o, in alcuni casi, a non chiudere sono stati i paesi nordici (Norvegia, Svezia, Danimarca), scegliendo inizialmente di riaccogliere tra i banchi di scuola gli studenti più piccoli.

Ci sono poi paesi (dell'Europa continentale e centrale) pronti a ripartire, in alcuni casi dando la precedenza ai ragazzi più grandi e in procinto di svolgere gli esami finali di scuola secondaria (ad esempio, Germania), altri paesi che hanno annunciato di volerlo fare e stanno definendo in quale modo (ad esempio, Francia) optando per target di età "misti".

Infine, ci sono paesi dell'Europa mediterranei (Italia, Spagna) e britannici (Inghilterra, Scozia) il cui orizzonte temporale per la riapertura sembra essere quello di settembre, a meno di accelerazioni politiche improvvise o proposte tutte da verificare e testare, come i campi estivi per recuperare il tempo perduto.

Paesi che hanno già riaperto le scuole

Svezia

In Svezia fin dall'inizio della pandemia è stato scelto un approccio morbido per quanto riguarda le restrizioni, che ha coinvolto anche la gestione della vita scolastica. Le scuole primarie e medie sono rimaste aperte, mentre hanno chiuso le superiori e le università, in favore di una didattica a distanza.

Ci sono state però diverse critiche da parte di docenti e dirigenti sulla difficoltà – o addirittura sull'impossibilità – di osservare le misure di distanziamento previste, segnalando che in alcune scuole studenti di famiglie con casi di persone infette continuano a seguire le lezioni in classe con i loro compagni.

Danimarca

La Danimarca ha riaperto le scuole dell'infanzia (3-6 anni) e le primarie (6-12 anni) il 14 aprile. Per l'infanzia i bambini di ciascuna classe sono stati divisi in due gruppi, seguiti ognuno da una diversa docente e con la precauzione di un distanziamento di 2 metri. Si cerca di svolgere più attività possibili negli spazi all'aperto, mantenendo separati bambini di classi diverse. In alcuni casi si è deciso di modulare la giornata scolastica su due turni, favorendo così un accesso scaglionato ai bambini nelle strutture scolastiche.

Nella scuola primaria i banchi devono esser distanziati di 1.5 / 2 metri e le lezioni si svolgono anche in spazi quali le palestre; gli studenti vengono incoraggiati a lavarsi le mani ogni due ore mentre sono a scuola. L'insufficienza di spazi al chiuso nelle scuole è stata risolta affittando tende da giardino o utilizzando strutture offerte da associazioni di boy scout o spazi pubblici quali giardini pubblici o parchi giochi.

Le scuole secondarie di primo e secondo grado rimangono invece chiuse, con l'eccezione degli studenti

all'ultimo anno di scuola superiore.

La scelta di riaprire la scuola inizialmente per i più piccoli ha suscitato anche reazioni polemiche tra i genitori dei bambini coinvolti, i quali contestano la scelta che siano i propri figli i primi a uscire da casa e a correre il rischio di contagiarsi; i genitori critici hanno poi trovato uno spazio comunicativo forte nel quale riunirsi, un gruppo Facebook del nome "My kid is not going to be a Guinea Pig" che conta ormai oltre 40.000 followers.

Info al 07/05

A distanza di due settimane dall'apertura di scuole materne ed elementari e di alcune attività commerciali è stata osservata una risalita del valore di R0 da 0.6 a 0.9. Sembra tuttavia che il fenomeno non desti particolare preoccupazione tra gli scienziati consulenti del governo: il Primo Ministro ha dichiarato che la circolazione del virus è sotto controllo e non si prevedono per il momento passi indietro verso un rafforzamento delle misure di lockdown.

Info al 14/05

Gli studenti delle scuole medie (12-16 anni) torneranno a scuola a partire da lunedì 18 maggio.

Norvegia

In Norvegia dal 20 aprile le scuole dell'infanzia sono nuovamente aperte; la settimana successiva dovrebbero riaprire le scuole primarie (dal 1° al 4° anno) ed alcune scuole medie. Nelle scuole dell'infanzia ciascun insegnante si prenderà cura al massimo di tre bambini sotto i tre anni o di sei bambini tra i 3 e i 6 anni, riducendo così i contatti tra di loro.

Info al 30/04

A partire da lunedì 27 aprile sono ritornati a scuola i bambini delle elementari, così come originariamente previsto dal ministro Guri Melby.

Ecco alcune regole e precauzioni adottate: divieto di portare giochi da casa e di ingresso a scuola per i genitori; orari di ingresso e di uscita scaglionati; postazioni per lavarsi e igienizzarsi le mani in tutti gli ambienti scolastici; angoli per andare a tossire; interazioni limitate a pochissimi compagni rispetto a quanto accadeva prima.

Come in Danimarca, la decisione di riaprire le scuole per i più piccoli non è stata accolta con favore da tutti i genitori, come emerso da un sondaggio svolto dalla rete tv NRK secondo il quale un genitore su quattro non avrebbe voluto mandare i propri figli a scuola.

Paesi in procinto di riaprire le scuole o che hanno annunciato la riapertura

Canada

Info al 07/05

Il Quebec è stata la prima provincia canadese a far rientrare a scuola gli insegnanti e lo staff amministrativo, in previsione della riapertura delle scuole dell'infanzia ed elementari prevista per lunedì 11 maggio; una settimana dopo dovrebbe essere la volta dell'Ontario, sebbene in entrambi i casi i genitori non siano obbligati a mandare a scuola i figli.

In Canada la decisione se e come riprendere la scuola spetta alle singole province: alcune non hanno ancora comunicato ufficialmente una data e un programma di riapertura delle scuole, altre hanno invece confermato la chiusura degli edifici scolastici fino a dopo l'estate.

Le principali misure da adottare al rientro dei ragazzi in classe saranno: gruppi al massimo di 15 alunni; mascherine indossate dagli educatori nella scuola dell'infanzia; riduzione della capienza degli autobus che portano i bambini a scuola; spazi di lavoro distanziati per ogni studente e obbligo di non uscire dall'aula per tutta la giornata; aree comuni e di svago (bar, palestre, librerie e laboratori) chiuse, lezioni di musica ed educazione fisica sospese, necessità di portarsi il pranzo da casa.

Finlandia

Info al 30/04

Mercoledì 29 aprile il primo ministro Sanna Marin ha annunciato che a partire dal 14 maggio riapriranno gradualmente le scuole primarie e medie, nonostante il parere negativo dell'organizzazione sindacale OAJ degli insegnanti.

È stato inoltre specificato che gli insegnanti, una volta rientrati in aula assieme ai propri studenti, non potranno più organizzare la didattica a distanza in sostituzione della lezione in presenza; di conseguenza, gli studenti per superare l'anno scolastico dovranno frequentare e non potranno rimanere a casa.

Germania

In Germania è previsto che le scuole riaprano il 4 maggio, inizialmente per gli studenti delle superiori in procinto di affrontare gli esami al termine dell'anno scolastico e per quelli all'ultimo anno di scuola primaria; le scuole dovranno predisporre e attuare un piano di igienizzazione prima della riapertura.

Ciascuno dei 16 Länder deciderà comunque in autonomia le modalità di rientro: un orientamento generale è dare precedenza agli studenti più grandi, diversamente da quanto fatto invece nei paesi nordici.

In alcuni Länder (Sassonia, Nord Reno-Westfalia, Berlino, Brandeburgo e Schleswig-Holstein) diciannovenenni e sedicenni sono già rientrati a scuola per preparare l'Abitur (l'esame di fine ciclo) a partire da questa settimana, mantenendo un distanziamento di 1.5 metri.

Una fotografia più dettagliata delle scelte di ciascuno Land è rintracciabile in:

<https://www.thelocal.de/20200422/state-by-state-when-will-germanys-schools-open-again>

Info al 30/04

Giovedì 29 aprile la cancelliera Merkel ha annunciato che la decisione di riaprire completamente o meno le scuole e gli asili nido verrà presa non prima del 6 maggio, per dare tempo di verificare gli effetti dell'allentamento delle misure restrittive in atto da alcuni giorni. La pausa di riflessione si è resa necessaria dopo che le autorità danesi, sempre giovedì 29 aprile, hanno dichiarato che vi è stato un aumento significativo del parametro di riproduzione di base (l'ormai famoso R0) in seguito alla riapertura delle scuole dell'infanzia e primarie due settimane fa.

Info al 14/05

I risultati incoraggianti dal punto di vista del contenimento della diffusione del coronavirus osservati a seguito delle prime e graduali aperture delle scuole in Germania hanno permesso alla cancelliera Merkel di riaprire gli asili nido lunedì 11 maggio e di annunciare che tutti gli studenti di ogni ordine e grado potranno ritornare in aula, almeno per un breve periodo, prima delle vacanze estive.

Olanda

In Olanda dall'11 maggio gli alunni delle scuole primarie torneranno a scuola "part-time", mentre nelle scuole superiori le lezioni dovrebbero riprendere a inizio giugno; la decisione di iniziare con i bambini più piccoli è consigliata dai consulenti sanitari del governo, secondo i quali i bambini sono meno soggetti a contrarre e a ritrasmettere il virus rispetto ai ragazzi più grandi.

Nella primaria i bambini e le bambine di ogni classe verranno divisi in due gruppi e saranno fisicamente in aula soltanto per metà del normale orario scolastico, continuando con la didattica a distanza nel resto del tempo.

Info al 30/04

Le principali organizzazioni sindacali e l'associazione presidi hanno redatto un documento nel quale indicano linee guida per organizzare al meglio il ritorno sui banchi degli alunni alle elementari previsto per l'11 maggio. Tra le alternative di fare (i) lezione ogni giorno a tutti gli studenti, dividendoli in due turni (metà orario scolastico), o (ii) lezione ogni giorno soltanto a metà degli studenti, ma per l'intero orario scolastico, mentre l'altra metà segue a distanza, si è preferita la seconda: in questo modo si ridimensionerebbero confusione e occasioni di contatto tra studenti nei corridoi, riducendo anche al minimo il numero di genitori all'ingresso degli edifici scolastici tra un turno e l'altro.

La decisione di come organizzare le attività scolastiche viene comunque lasciata alle singole scuole, sulla

base del numero di studenti, della struttura e dimensione degli spazi educativi, delle metodologie didattiche e di specificità dei singoli istituti.

Ulteriori informazioni presenti nel protocollo e riguardanti aspetti pratici riguardo a igiene e sicurezza sono disponibili (in lingua olandese) all'indirizzo:

<https://po.lesopafstand.nl/lesopafstand/weer-op-school/protocollen/>

Il governo olandese starebbe poi valutando, sempre per la scuola primaria, la possibilità di ritornare nel mese di giugno a un pieno orario scolastico, nel caso in cui la riapertura graduale prevista a maggio non dovesse tradursi in un peggioramento dei contagi.

Questa soluzione permetterebbe agli studenti più giovani di limitare molto il periodo di interruzione e frammentazione degli studi, avendo oltretutto ancora a disposizione dalle quattro alle sei settimane di lezione prima delle vacanze estive.

Una serie di FAQ relative alla riapertura delle scuole è presente sul sito del governo olandese al seguente indirizzo: <https://www.rijksoverheid.nl/onderwerpen/coronavirus-covid-19/ouders-scholieren-en-studenten-kinderopvang-en-onderwijs>

Francia

In Francia le scuole dovrebbero riaprire gradualmente a partire dall'11 maggio. I primi a rientrare saranno i bambini all'ultimo anno di scuola dell'infanzia (6 anni) e quelli al primo e ultimo anno di scuola primaria (7 e 11 anni). A partire dal 18 maggio sarà il turno degli studenti dodicenni e quindicenni di scuola media assieme agli studenti al secondo e terzo anno delle scuole superiori. Il resto degli studenti tornerà in classe a partire dal 25 maggio.

Nelle prossime settimane verrà stabilito un numero massimo di studenti ai quali sarà permesso di stare in classe; le autorità locali e regionali avranno comunque un certo grado di flessibilità nel decidere quando e come dare il via al rientro in classe; in certe aree si continuerà con un lockdown totale, affiancato dalla didattica distanza da casa.

Info al 30/04

Rispetto a quanto annunciato inizialmente vi sono state importanti precisazioni e una parziale frenata a causa di contrasti fra Governo e il Consiglio scientifico, favorevole a un'apertura soltanto in autunno.

Il rientro dei bambini nelle scuole materne ed elementari dovrebbe avvenire come previsto l'11 maggio, ma soltanto su base volontaria, mentre quello nelle scuole medie la settimana successiva sarà permesso soltanto nei Dipartimenti meno colpiti dal Covid-19; la decisione sul come e quando riaprire le scuole superiori, comunque non prima di inizio giugno, sarà invece presa più avanti.

Per quanto riguarda le misure di distanziamento sociale si prevedono classi divise in gruppi da circa 15 studenti, banchi distanziati e l'obbligo di lavarsi le mani all'ingresso, all'uscita da scuola e tra una lezione e l'altra, più l'obbligo di indossare le mascherine limitato agli studenti dalle scuole medie in su.

Info al 07/05

Alcune misure previste dal governo francese sono state criticate dagli insegnanti di scuola materna ed elementare per l'impossibilità di rispettarle con bambini molto piccoli: sanificare ogni giocattolo dopo che è stato preso ed utilizzato da un bambino è nella pratica impossibile, così come spiegare a bambini di pochi anni che devono mantenere le distanze mentre parlano e giocano. Dubbi sulle reali possibilità di garantire una ripartenza sicura nelle scuole sono inoltre stati sollevati da oltre 300 sindaci della regione Île-de-France, in una lettera aperta al presidente Macron.

Info al 14/05

Martedì 12 maggio nelle zone verdi (dal punto di vista della diffusione del coronavirus) del paese sono rientrati in classe i bimbi della scuola dell'infanzia e gli alunni delle scuole primarie. Spetta alle famiglie decidere se mandare o meno i figli a scuola. Nel caso in cui le domande di rientro eccedano i posti disponibili sulla base delle misure di distanziamento, la priorità è assegnata ai figli dei lavoratori essenziali.

A Parigi e in tutte le altre zone rosse invece il ritorno tra i banchi è stato consentito a partire da giovedì 14 maggio solamente ai figli dei lavoratori essenziali.



Zone verdi e zone rosse della Francia

Austria

Il premier Kurz ha annunciato martedì 21 aprile che le scuole superiori sarebbero riprese all'inizio di maggio, mentre per gli altri ordini e gradi ci sarà un ritorno in aula graduale a partire dal 15 maggio.

Info al 30/04

A partire dal 4 maggio torneranno per primi a scuola gli studenti all'ultimo anno di scuola superiore e professionali, così da potersi preparare al meglio per gli esami che inizieranno a metà maggio, anch'essi rivisti nel formato; questa prima ondata di rientri coinvolgerà circa centomila studenti.

La successiva fase di rientro dovrebbe iniziare il 18 maggio, previo parere favorevole dell'unità anticrisi che consiglia il governo, coinvolgendo oltre 700mila alunni di scuole primarie e studenti di scuole medie.

Il 3 giugno infine, a condizione che la diffusione del contagio lo permetta, circa 300mila studenti di scuole superiori e professionali ancora a casa potranno ritornare in classe.

Anche la scuola dell'infanzia dovrebbe riaprire il 18 maggio su base volontaria, in particolare per i bambini all'ultimo anno.

Riguardo alle disposizioni di distanziamento sociale è previsto che le classi siano suddivise in due o più gruppi: gli studenti faranno lezione nella propria aula per metà settimana, con un'organizzazione dei turni scelta dalle scuole (potendo optare per due turni settimanali, il gruppo A dal lunedì al mercoledì e il gruppo B dal giovedì al sabato, oppure il gruppo A il lunedì, il gruppo B il martedì, il gruppo A nuovamente il mercoledì e così via).

Sul piano igienico-sanitario gli studenti dovranno indossare la mascherina nel tragitto per arrivare a scuola e negli intervalli tra le lezioni ma non durante la lezione. Gli insegnanti potranno indossare la mascherina se lo desiderano.

Il comunicato stampa integrale (in lingua tedesca) è disponibile all'indirizzo:

<https://www.bmbwf.gv.at/Ministerium/Presse/20200424.html>

Svizzera

In Svizzera le scuole dell'infanzia e le primarie dovrebbero riaprire l'11 maggio mentre le scuole secondarie e quelle professionali dovrebbero iniziare l'08/06. La decisione verrà presa dal Consiglio Federale il 29 aprile.

Info al 07/05

Il governo svizzero ha confermato che la scuola dell'obbligo, fino ai 16 anni, riaprirà l'11 maggio e che, nell'ambito delle disposizioni sanitarie e di distanziamento sociale a valenza nazionale (disponibili al seguente indirizzo <https://www.bag.admin.ch/bag/en/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/empfehlungen-fuer-die-arbeitswelt.html>), ciascun cantone ne deciderà

la modalità.

Cantoni come Zurigo, Vaud e Friburgo hanno optato per dividere le classi in gruppi piccoli e organizzare le lezioni a giorni alterni fino alla fine di maggio; nel cantone di Ginevra gli studenti della scuola elementare, divisi in due gruppi, si alterneranno mattina e pomeriggio.

I cantoni di lingua tedesca e il Canton Ticino intendono invece ripartire con un orario a scolastico a pieno regime, salvo due iniziali giorni di prova nei quali le classi saranno suddivise in gruppi per fare pratica su misure igieniche e di distanziamento.

La mancanza di soluzioni comuni tra i cantoni è stata criticata dall'associazione dei presidi e da alcune sigle sindacali dei docenti (SER, LCH), preoccupate dalle reazioni dei genitori di fronte a questo assetto variabile nelle soluzioni adottate.

Info al 14/05

La riapertura delle scuole elementari e medie è avvenuta all'inizio della settimana e in alcune aree del paese è stata adottata una linea morbida in termini di distanziamento, permettendo a tutti gli studenti di una classe di seguire la lezione in aula contemporaneamente: il ministro dell'istruzione del cantone di Basilea, uno dei cantoni "tedeschi" ad aver adottato questo approccio, ha infatti dichiarato che dividere le classi in gruppi e scaglionare le lezioni non sarebbe stato di nessun aiuto ai genitori di questi ragazzi ed avrebbe invece reso ancora più complicato il lavoro dei docenti.

I cantoni a lingua francese sono stati invece più prudenti ed hanno confermato la volontà di ripartire in modo graduale (classi divise in due gruppi che si alternano nelle lezioni in aula) ed allentare le misure precauzionali nel corso delle prossime settimane, ritornando possibilmente ad una routine scolastica il più simile a quella pre-coronavirus.

Paesi che non riapriranno a breve

Spagna

In Spagna non ci sono ancora notizie circa un ritorno a scuola, ma il Ministro dell'educazione ha ipotizzato la riapertura della didattica durante l'estate, attraverso un summer programme svolto all'aperto.

Info al 14/05

Il governo spagnolo nel suo piano di uscita dal lockdown ha previsto nelle prossime settimane quattro fasi, secondo uno schema asimmetrico ma coordinato nel quale ciascuna provincia avanzerà con maggiore o minore velocità a seconda delle condizioni sanitarie presenti nel territorio.

Sebbene la riapertura della scuola continui ad esser prevista per settembre, il premier Sanchez non ha escluso la possibilità che alcune scuole dell'infanzia possano riaprire nell'ultima settimana di maggio per venire incontro alle famiglie con genitori che non possono lavorare da casa e che non possono lasciare a casa i propri figli da soli. Durante un incontro avvenuto il 14 maggio i governatori regionali hanno però espresso forti dubbi sulla possibilità di poter garantire un distanziamento sociale con bambini così piccoli e che per loro scuole materne e asili nido dovrebbero rimanere chiuse fino a settembre.

In concomitanza con la fase due del piano per gli studenti che frequentano l'ultimo anno di scuola superiore che lo volessero è prevista la possibilità di ritornare a scuola e preparare al meglio gli esami di fine anno e quelli di accesso all'università.

Inghilterra

In Inghilterra non vi sono al momento novità su quando riapriranno le scuole, ma sembra esserci un orientamento da parte della associazione presidi ASCL (The Association of School and College Leaders) a dare la precedenza agli studenti di scuola superiore che stanno studiando per gli esami GCSE e A-level e agli alunni all'ultimo anno di scuola primaria.

In queste settimane (a partire dal 23 marzo ad oggi) la scuola è però rimasta aperta per gli studenti più vulnerabili e per i figli di lavoratori in categorie "chiave"; i docenti continuano a lavorare "a distanza" da casa.

In Scozia sembra invece che la scuola non possa ripartire prima delle vacanze estive.

Info al 07/05

Il premier Boris Johnson potrebbe annunciare a breve la riapertura delle scuole elementari inglesi, inizialmente per gli alunni dell'ultimo anno e, solo in seconda battuta, per i loro compagni più piccoli; seguirebbero poi gli studenti di scuola superiore in preparazione degli esami GCSE e A-level. I consulenti scientifici del governo starebbero infatti esaminando gli scenari relativi a questa ipotesi e, se le previsioni in termini di contenimento dei contagi fossero soddisfacenti, l'Inghilterra potrebbe partire con la sua Fase 2 a partire dal 1 giugno. L'accelerazione alla riapertura delle scuole da parte del governo si scontra però con le richieste del sindacato che maggiormente rappresenta gli insegnanti di scuola primaria (il National Education Union), che chiedono maggiore chiarezza sulle misure sanitarie e organizzative previste e stime più accurate sulle conseguenze in termini di contagi e morti alle quali andrebbero incontro docenti e personale amministrativo della scuola.

Info al 14/05

Il governo inglese sta verificando le condizioni per poter riaprire le aule agli studenti al primo e ultimo anno di scuola elementare il 1 giugno, nonostante il parere contrario espresso dalle singole sindacali dei docenti e dall'associazione inglese dei medici, preoccupati da: gli effetti sulla curva dei contagi

Tra le misure previste e illustrate ai sindacati vi sono una riapertura graduale, la suddivisione in gruppi al massimo di 15 studenti e un calendario delle lezioni sfalsato per limitare il numero di alunni presenti e il rischio di trasmissione.

Irlanda del Nord

Info al 07/05

Il rientro in classe è previsto non prima di settembre, attraverso un processo graduale e guidato da rigorosi criteri scientifici e sanitari: lezioni part-time per gli studenti, fornitura di dispositivi di protezione a tutto il personale della scuola, distanziamento sociale in classe, nei locali mensa ma anche durante il trasporto degli studenti sono solo alcune delle misure previste e che il governo reputa necessario garantire prima di fornire alcuna data di rientro.

Il primo ministro Peter Weir ha inoltre dichiarato che l'Irlanda del Nord non si farà influenzare da quel che verrà deciso in Inghilterra.

Situazione fuori dall'Europa

USA

Negli Stati Uniti circa 35 stati hanno optato per tenere chiuse le scuole fino alla fine dell'anno scolastico (fine giugno). Per il governatore Cuomo (22/04/20) è altamente improbabile che le scuole dello stato di New York riaprano entro l'anno scolastico.

Maggiori dettagli sulle indicazioni di ciascuno stato sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.edweek.org/ew/section/multimedia/map-coronavirus-and-school-closures.html>

http://blogs.edweek.org/edweek/campaign-k-12/2020/04/coronavirus_and_schools_state_guide.html

Cina

In Cina le prime riaperture delle scuole sono avvenute attorno a metà marzo in alcune delle aree più a ovest del Paese, per gli studenti all'ultimo anno (circa 1,5 milioni di studenti del ciclo unico). Tra le misure di sicurezza implementate vi sono l'utilizzo delle mascherine, trasporti dedicati agli studenti e percorsi ad hoc per l'arrivo nelle aule; in alcune scuole vengono utilizzate le termocamere per misurare la temperatura all'ingresso. Otto province hanno riaperto le scuole per permettere lo svolgimento degli esami di ingresso alle scuole superiori e università; le province di Hubei, Pechino e Shangai devono invece ancora annunciare i piani per la riapertura (indicativamente riapriranno tra il 27 aprile e l'11 maggio).

Info al 30/04

A Shangai sono rientrati a scuola gli studenti all'ultimo anno di scuola media e superiore, mentre a Pechino è stato accordato di ritornare a scuola agli studenti che si preparano agli esami di ammissione all'università previsti per luglio.

A Wuhan, epicentro della diffusione del Coronavirus, le scuole si stanno preparando ad accogliere gli studenti delle medie mercoledì 6 maggio.

Giappone

Info al 07/05

In Giappone l'emergenza per il coronavirus si è abbattuta durante le vacanze di fine anno scolastico, dal 25 marzo al 7 aprile. Il primo ministro Abe non però ha voluto estendere la chiusura delle scuole e ha demandato agli enti locali le decisioni su come e quando riaprire.

Il Ministero della Sanità ha invece rilasciato le linee guida su come garantire la massima sicurezza al momento della riapertura: finestre aperte durante le lezioni, distanza tra un banco e l'altro, controllo quotidiano della temperatura corporea e obbligo di indossare la mascherina a scuola.

Le regioni si sono inizialmente mosse in ordine sparso; tuttavia, a fronte di un'impennata nel numero di persone trovate positive al Covid-19, il 16 aprile è stato proclamato lo stato di emergenza, atto che dà agli amministratori di ciascuna prefettura giapponese l'autorità di chiudere le scuole. Si stima che ad oggi circa il 40% delle scuole di ogni ordine e grado abbia comunque ricominciato le attività didattiche.

Il primo ministro Abe ha annunciato il 4 maggio di aver esteso per un altro mese lo stato di emergenza.



Matricole alla cerimonia di inizio anno scolastico a Yokohama, Foto: The Asahi Shimbun/Getty Images

Taiwan

A Taiwan le scuole hanno riaperto a fine febbraio; studenti e docenti indossano le mascherine, i banchi sono stati distanziati, finestre e prese d'aria vengono mantenute costantemente aperte. Le attività sportive, comprese le ore di educazione fisica, sono state sospese. In presenza di due o più casi di Covid-19 in una scuola, tutte le lezioni devono esser cancellate come misura precauzionale.

Hong Kong

A Hong Kong le scuole sono tutt'ora chiuse.

Singapore

Singapore ha tenuto le scuole aperte fino all' 08/04, salvo poi tornare sui suoi passi quanto i casi di Covid-19 sono decuplicati in un mese.

Link alle news e Stati citati nell'articolo:

<https://www.telegraph.co.uk/education/2020/04/20/coronavirus-lockdowns-ease-countries-gradually-reopening-schools/>

(SVEZIA, GERMANIA, CINA, TAIWAN)

<https://www.weforum.org/agenda/2020/04/these-european-countries-are-starting-to-end-their-lockdowns/>

(DANIMARCA, NORVEGIA, GERMANIA, SVIZZERA)

<https://www.ft.com/content/de2027d4-5153-462b-a38d-75b7a5ddad17>

(DANIMARCA, NORVEGIA)

<http://www.rfi.fr/en/europe/20200415-germany-to-prolong-coronavirus-lockdown-until-3-may-some-easing-in-sight-covid-19-merkel>

(GERMANIA)

<https://www.dailymail.co.uk/news/article-8244211/France-Holland-latest-nations-open-schools.ht>

(GERMANIA, FRANCIA, OLANDA, AUSTRIA, SPAGNA)

<https://www.thelocal.fr/20200421/what-we-know-about-frances-plan-to-reopen-schools>

(FRANCIA)

<https://www.reuters.com/article/us-health-coronavirus-austria/austria-plans-to-reopen-bars-and-restaurants-in-easing-of-coronavirus-lockdown-idUSKCN2231J9>

(AUSTRIA)

<https://www.thelocal.ch/20200420/why-do-the-school-re-openings-in-switzerland-raise-concerns>

(SVIZZERA)

<https://www.reuters.com/article/us-health-coronavirus-spain/spain-considers-summer-school-for-quarantined-children-coronavirus-deaths-rise-idUSKCN21Y1CS>

(SPAGNA)

<https://www.theguardian.com/education/2020/apr/21/older-pupils-should-be-first-when-englands-schools-reopen>

<https://www.edinburghnews.scotsman.com/education/when-will-schools-scotland-reopen-schools-remain-closed-until-least-summer-holidays-says-john-swinney-2503989>

<https://www.bbc.com/news/education-52377277>

(INGHILTERRA, SCOZIA)

https://www.washingtonpost.com/world/coronavirus-schools-reopen/2020/04/18/0c3dfcb6-7e61-11ea-84c2-0792d8591911_story.html

(CINA)

https://www.washingtonpost.com/world/coronavirus-schools-reopen/2020/04/18/0c3dfcb6-7e61-11ea-84c2-0792d8591911_story.html

(HONG KONG, SINGAPORE, USA)

Info al 30/04

<https://www.theguardian.com/world/2020/apr/24/nursery-but-not-as-they-knew-it-norway-adjusts-to-life-after-lockdown>

(NORVEGIA)

<https://www.lastampa.it/esteri/2020/04/28/news/coronavirus-oltre-3-milioni-di-casi-nel-mondo-e-211-mila-morti-1.38771832>

<https://news.sky.com/story/coronavirus-france-reveals-plans-to-ease-covid-19-lockdown-measures-11980124>

(FRANCIA)

<https://nos.nl/artikel/2331460-kabinet-wil-basisscholen-voor-zomer-weer-helemaal-open.html>

<https://nos.nl/artikel/2331348-advies-basisschoolleerling-geen-halve-maar-hele-dag-naar-school.html>

(OLANDA)

<https://www.bbc.com/news/education-52469939>

(UK)

https://yle.fi/uutiset/osasto/news/govt_finnish_schools_to_reopen_from_14_may/11329714

(FINLANDIA)

<https://www.ft.com/content/fdf893d5-40a0-4645-87fb-471b0f5e7ad0>

(GERMANIA)

Info al 07/05

https://www.swissinfo.ch/eng/education-_no-unified-plan-for-re-opening-swiss-schools/45730990

(SVIZZERA)

<https://www.theguardian.com/world/2020/may/01/children-as-likely-to-spread-coronavirus-as-adults-says-scientist>

(FRANCIA)

<https://www.thelocal.dk/20200430/reopening-denmark-has-increased-rate-of-infection-spread-ssu>

(DANIMARCA)

<https://www.weforum.org/agenda/2020/05/coronavirus-countries-schools-education-covid19-reopen-classroom/>

(GIAPPONE)

<https://www.theguardian.com/education/2020/may/03/revealed-year-six-primary-school-pupils-may-return-on-1-june>

(INGHILTERRA)

<https://www.bbc.com/news/uk-northern-ireland-52572814>

(IRLANDA DEL NORD)

<https://www.ctvnews.ca/health/coronavirus/when-will-school-resume-what-we-know-province-by-province-1.4923667>

(CANADA)

Info al 14/05

<https://www.nytimes.com/2020/05/10/world/europe/reopen-schools-germany.html>

(GERMANY)

https://english.elpais.com/spanish_news/2020-05-14/for-spains-youngest-students-no-going-back-to-school-this-academic-year.html

(SPAIN)

<https://www.bbc.com/news/education-52669441>

<https://www.theguardian.com/education/2020/may/12/plans-to-reopen-schools-on-1-june-in-jeopardy-as-education-unions-tell-staff-not-to-engage-with-preparations-1>

(ENGLAND)

<https://www.thelocal.fr/20200512/france-starts-to-reopen-schools-but-many-kids-still-at-home>

<https://www.npr.org/sections/coronavirus-live-updates/2020/05/08/852808030/french-education-minister-says-school-reopenings-will-be-done-very-progressively>

(FRANCE)

https://www.swissinfo.ch/eng/education_uncertainty-reigns-as-schools-re-open-amid-coronavirus-pandemic/45747340

https://www.swissinfo.ch/eng/covid-19-_good-marks-for-first-day-back-at-swiss-school/45753910

(SVIZZERA)

<https://www.bbc.com/news/explainers-52575313>

www.fondazioneagnelli.it



Fondazione
Agnelli